

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 10 DEL 21.11.2013

OGGETTO: Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale.

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di Novembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE		
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	3,47%	X	
2.	ANGHIARI	0,37%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,20%	X	
4.	AREZZO	15,95%	X	
5.	ASCIANO	7,56%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%	X	
7.	BIBBIENA	0,48%		X
8.	BUCINE	0,56%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,32%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAPALBIO	0,13%		X
12.	CAPOLONA	0,26%	X	
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,23%		X
15.	CASTEL DEL PIANO	0,30%	X	
16.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%		X
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,12%		X
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,15%		X
19.	CASTELL'AZZARA	0,05%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,19%		X
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,37%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,17%	X	
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,45%		X
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%	X	
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,15%	X	
26.	CAVRIGLIA	0,33%	X	
27.	CETONA	0,14%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,81%	X	
29.	CHITIGNANO	0,02%		X

30.	CHIUSDINO	0,06%		X
31.	CHIUSI	0,62%		X
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,11%	X	
34.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,46%	X	
35.	CIVITELLA PAGANICO	6,69%	X	
36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,52%	X	
37.	CORTONA	0,80%	X	
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,52%		X
39.	FOLLONICA	2,09%		X
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,17%		X
41.	GAVORRANO	0,46%		X
42.	GROSSETO	4,33%	X	
43.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%		X
44.	LATERINA	0,14%	X	
45.	LORO CIUFFENNA	0,36%		X
46.	LUCIGNANO	0,18%		X
47.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,14%		X
48.	MANCIANO	2,68%	X	
49.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,10%		X
50.	MASSA MARITTIMA	0,60%	X	
51.	MONTALCINO	0,45%	X	
52.	MONTE ARGENTARIO	0,52%	X	
53.	MONTE SAN SAVINO	0,35%		X
54.	MONTEMIGNAIO	0,02%		X
55.	MONTEPULCIANO	0,84%	X	
56.	MONTERCHI	0,07%	X	
57.	MONTERIGGIONI	0,87%	X	
58.	MONTERONI D'ARBIA	0,57%	X	
59.	MONTEROTONDO MARITTIMO	0,07%	X	
60.	MONTEVARCHI	1,30%		X
61.	MONTICIANO	0,07%	X	
62.	MONTIERI	0,06%		X
63.	MURLO	0,14%		X
64.	ORBETELLO	0,88%		X
65.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
66.	PERGINE VALDARNO	0,23%	X	
67.	PIAN DI SCO'	0,34%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,38%		X
69.	PIENZA	0,16%		X
70.	PIEVE S. STEFANO	0,17%		X
71.	PITIGLIANO	0,08%	X	
72.	POGGIBONSI	6,41%	X	

73.	POPPI	0,23%		X
74.	PRATOVECCHIO	0,12%		X
75.	RADDA IN CHIANTI	0,11%	X	
76.	RADICOFANI	0,13%		X
77.	RADICONDOLI	0,03%		X
78.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
79.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
80.	ROCCASTRADA	0,43%	X	
81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,09%	X	
82.	SAN GIMIGNANO	0,67%	X	
83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,04%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,81%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,22%		X
86.	SANSEPOLCRO	1,24%	X	
87.	SANTA FIORA	0,13%		X
88.	SARTEANO	0,26%	X	
89.	SCANSANO	0,15%	X	
90.	SCARLINO	0,34%	X	
91.	SEGGIANO	0,03%		X
92.	SEMPRONIANO	0,04%	X	
93.	SESTINO	0,04%	X	
94.	SIENA	4,25%	X	
95.	SINALUNGA	2,64%	X	
96.	SORANO	0,07%	X	
97.	SOVICILLE	0,56%		X
98.	STIA	0,07%		X
99.	SUBBIANO	0,32%		X
100.	TALLA	0,03%		X
101.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	15,73%	X	
102.	TORRITA DI SIENA	0,49%	X	
103.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Ente, in assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, assume la presidenza il rappresentante del Comune con il maggiore numero di abitanti ovvero il Vice-Sindaco del Comune di Arezzo Stefano Gasperini.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

Partecipa il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti.

E' presente il Revisore Unico dei Conti Rag. Lorenzo Sampieri.

E' presente il Presidente del Consiglio direttivo Ing. Nazareno Betti.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (57/103) rappresentano il 86,94% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto " : **Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale**".

– Omissis –

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Assemblea n° 10 del 10.10.2012 si nominava il Direttore Generale dell'Ente quantificandone il relativo compenso;
- ai sensi dell'art. 46 della L.r. 69/11 ripresa integralmente nello Statuto dell'Autorità all'art. 10, tra le funzioni del Direttore Generale ricorre anche la predisposizione, entro il 30 giugno di ciascun anno, della relazione annuale di cui all'art. 46 della richiamata L.R. 69/11 la cui approvazione compete all'assemblea dei Comuni ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. L della L.R. 69/2011 ripresa all'art. 8 comma 1 lett. J dello statuto dell'Ente;

CONSIDERATO CHE entro la data del 30 giugno 2013 il Direttore Generale ha predisposto una relazione (**allegato 1**) in cui ha illustrato

- lo stato di attuazione degli interventi realizzati;
- il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nel piano di ambito;
- i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti;
- la sintesi del conto economico;

SENTITA la relazione illustrativa del Direttore Generale;

DATO ATTO CHE il Consiglio direttivo è stato informato dei contenuti richiamati;

VISTA la Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale (**Allegato 1**);

CONSIDERATO CHE l'art. 46 comma 1 della L.r. 69/2011 stabilisce che la relazione predisposta dal Direttore Generale venga approvata dall'Assemblea dei Comuni ed una volta deliberatane l'approvazione inviata ai Consigli e alle Giunte della Regione, della Province e dei Comuni, nonché al Comitato regionale per la qualità del servizio, di cui all'art. 47, ed all'osservatorio generale di cui all'art. 49 della richiamata Legge;

DATO ATTO CHE la seduta odierna della Assemblea dei Comuni rappresenta la prima utile per l'approvazione della relazione predisposta dal Direttore Generale entro il termine del 30 giugno;

VISTA la L.R. n. 69/2011;

VISTO lo Statuto;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare nella seduta odierna la relazione predisposta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 46 comma 1 e 2 della L.R. 69/2011 (**allegato 1**);

3. di dare mandato al Direttore Generale per l'invio della stessa a ai Consigli e alle Giunte della Regione, della Province e dei Comuni, nonché al Comitato regionale per la qualità del servizio, di cui all'art. 47, ed all'osservatorio generale di cui all'art. 49 della richiamata Legge;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	57 (quote 86,94%)
Votanti	57 (quote 86,94%)
Astenuti	--
Contrario	
Voti favorevoli	57 pari al 86,94% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto "Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale".

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	57 (quote 86,94%)
Votanti	57 (quote 86,94%)
Astenuti	--
Contrario	
Voti favorevoli	57 pari al 86,94% delle quote dell'assemblea votante

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale".

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 10 del 21.11.2013

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Gasperini

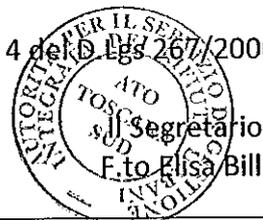


IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 21 NOV. 2013.

- giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

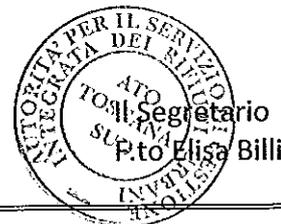
La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 05 DIC. 2013

Siena, li 05 DIC. 2013



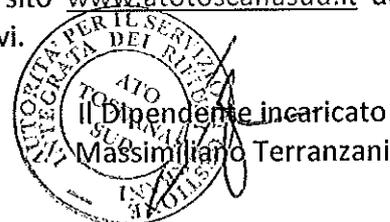
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Siena, li 05 DIC. 2013



ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 05 DIC. 2013 al giorno 20 DIC. 2013 per 15 giorni consecutivi.



AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.5 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL
GIORNO 21.11.2013**

OGGETTO: "Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale".

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data, 21 NOV. 2013



**Il Direttore Generale
Eto Andrea Corti**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

**Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,
Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi**

Relazione annuale di cui all'articolo 46 della L.R. 69/2011

Premessa

L'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud istituita con legge regionale n°69/2011, successivamente alla fase commissariale, ha visto la costituzione dei propri organi con atto n° 01 del 13.07.2012 (nomina del Presidente dell'Assemblea), atto n° 02 del 13.07.2013 (nomina dei membri del Consiglio Direttivo), atto n° 04 del 13.07.2012 (Nomina del Revisore Unico dei Conti) e ha provveduto alla approvazione dello Statuto dell'Ente con Delibera di Assemblea n° 06 del 10.10.2012.

L'atto di concreta nomina del Direttore Generale della Autorità servizio rifiuti ATO Toscana Sud è la delibera n° 10 del 10 ottobre 2012. Con tale atto il Direttore Generale, legale rappresentante dell'Ente, ha concretamente iniziato ad operare rispetto alla fase transitoria di avvio della gestione dell'Autorità condotta dal Commissario a partire dal 1 gennaio 2012.

Il Direttore Generale ha operato e opera, sotto il profilo dell'amministrazione dell'Autorità, ai sensi dell'art. 36 e 37 della LR 69/2011 sulla base degli indirizzi formulati da parte dell'Assemblea, che ne ha previsto le definizioni con atto n° 11 del 10.10.2012 e con atto n° 03 del 14.03.2013.

L'Assemblea con propri atti deliberativi, ha provveduto, come previsto da Legge Regionale e da statuto dell'Ente, ad approvare il bilancio dell'ente 2013 ed il bilancio triennale di 2013-2015 (DA n°15 del 18.12.2012) ed ha provveduto ad approvare il programma annuale delle attività predisposto dal direttore generale (DA n° 03 del 14.03.2013).

Rispetto alla Relazione Annuale di cui all'art.46 della LR 69/2011, l'Assemblea provvede alla sua approvazione sulla base di quanto predisposto dal Direttore Generale, per la successiva trasmissione della stessa ai consigli e alle giunte della Regione, delle Province e dei Comuni, nonché al comitato regionale per la qualità del servizio, di cui all'articolo 47, ed all'osservatorio regionale di cui all'articolo 49.

Rispetto ai contenuti della Relazione Annuale il comma 2 dell'art.46 della LR 69/2011 prevede che la stessa provveda ad illustrare:

- a) lo stato di attuazione del programma degli interventi realizzati;
- b) il raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di ambito, ovvero le motivazioni del mancato raggiungimento dei medesimi;
- c) i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti;
- d) la sintesi del conto economico, che illustri le caratteristiche delle tariffe applicate e dia conto delle entrate del gettito tariffario.

Rispetto alla ricognizione che la Relazione Annuale deve provvedere a costruire relativamente ad obiettivi e programmi posti alla base delle attività strategiche ed operative dell'Ente, nell'ambito delle funzioni di programmazione, controllo e regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, ad oggi l'Autorità servizio rifiuti ATO Toscana Sud opera nell'ambito di una fase transitoria sia di programmazione e controllo che di regolazione.

Nell'ambito della programmazione e controllo l'Autorità opera a tutt'oggi in vigore del Piano Straordinario (pubblicato sul B.U.R.T. n. 27 del 2.7.2013) quale riferimento alle preesistenti e tutt'ora vigenti pianificazioni delle Province di Arezzo (Piano Provinciale pubblicato sul B.U.R.T. n.26 del 28.6.2000, supplemento straordinario n. 91), Siena (Piano Provinciale pubblicato sul

B.U.R.T. Supplemento Straordinario al n. 28 del 14.07.1999) e Grosseto (Piano Provinciale pubblicato sul B.U.R.T. n. 9 del 26.02.2003, supplemento straordinario n. 11).

Ad oggi in assenza dell'atto di Pianificazione Interprovinciale, come previsto ai sensi del vigente quadro di legge, l'Autorità non ha attivato le procedure di redazione e quindi adozione/approvazione del proprio Piano di Ambito, di cui all'articolo 27 della L.R. 25/1998.

Peraltro nell'ambito delle attività di avvio della gestione di ambito ad esito della conclusione della procedura di individuazione del gestore del servizio ai sensi e per effetto dell'art.42 della L.R. 69/2011, è in fase di redazione il Piano di Riorganizzazione dei Servizi e delle Infrastrutture Minori a supporto della raccolta, che condurrà entro l'avvio della gestione di ambito alla concreta approvazione del Piano Pluriennale di Affidamento, come previsto dal Contratto di Servizio stipulato con il gestore unico SEI Toscana s.c.a.r.l. in data 27.3.2013.

Nell'ambito invece delle funzioni di regolazione l'Autorità ha provveduto a definirne le future basi di riferimento all'interno della documentazione a base di gara, ad oggi costituente il presupposto del Contratto di Servizio stipulato con il gestore unico SEI Toscana s.c.a.r.l.. L'Autorità opera, in regime di proroga sino al 31.12.2013, quale concedente del contratto di servizio stipulato nel luglio 2003 tra il preesistente ATO8 e la società Sienambiente S.p.A, quale gestore unico per i territori della Provincia di Siena. All'interno di tale contratto l'Autorità opera mediante la sua Assemblea per la approvazione del servizio integrato da predisporre per tutti i Comuni della Provincia di Siena e per la corrispondente determinazione del corrispettivo riconosciuto al gestore, oltre alla determinazione del corrispettivo comunale quale ripartizione del corrispettivo di gestione Sienambiente S.p.A., ed inoltre che per la definizione del Piano Economico Finanziario di cui alla normativa TARES.

Oltre a tali funzioni di regolazione previste a partire, per un verso, dall'avvio della gestione di ambito e per altro verso, ai sensi dell'attuale contratto ex-ATO8, l'Autorità opera comunque nell'ambito dell'anno transitorio 2013 quale Ente di programmazione e controllo nella verifica e validazione delle modifiche ai Servizi operati nei 103 Comuni della Comunità di Ambito il cui servizio è in fase di avvio sotto la unica gestione del gestore unico individuato con gara.

Stato di attuazione del programma degli interventi realizzati

Il Programma degli Interventi deve essere distinto tra Programma degli Interventi Strategici ed il Programma degli Interventi Operativi e Gestionali.

Nell'ambito del Programma degli interventi Strategici, rientra certamente quale elemento imprescindibile di legge e assolutamente prioritario, anche per la concreta attuazione del programma degli interventi operativi e gestionali, la individuazione del Gestore Unico di Ambito ed il concreto avvio della gestione di ambito.

L'ATO Toscana Sud sino dalla costituzione della Comunità di Ambito ATO Toscana Sud del novembre 2013 ha provveduto a definire le linee di azione e gli atti conseguenti per procedere alla individuazione del gestore di ambito individuando la procedura di gara di evidenza pubblica. Le attività condotte dalla Comunità di Ambito hanno portato all'atto di Assemblea DA n°9 del 29 ottobre 2009 in cui è stato definito il perimetro di affidamento con gara e lo schema relazionale tra l'affidamento e gli impianti esclusi dal perimetro di gara.

Ad esito delle diverse fasi preparatorie degli atti di gara e della approvazione dei presupposti di regolazione e controllo del futuro gestore unico di Ambito in data 6.7.2010 è stata pubblicato il bando di prequalifica alla gara di Affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e Assimilati di Ambito.

Ad esito della qualificazione di tre soggetti che ne avevano fatto richiesto, l'Autorità in data 2.12.2011 ha provveduto all'invio delle Lettere di Invito alla fase competitiva ristretta ad esito della cui scadenza dei termini, in data 28.9.2012, la commissione di gara nominata ha provveduto a determinare l'aggiudicazione provvisoria all'ATI cosiddetta Progetto SEI.

Con successivo atto del Direttore Generale del 22.10.2013 (DDG n.3) è stata formalizzata la aggiudicazione definitiva all'ATI cosiddetta Progetto SEI, con sospensiva dell'efficacia sino ad esito delle verifiche di legge in merito ai requisiti di gara presentati dal concorrente vincitore della stessa.

Essendosi conclusa la fase di valutazione dei requisiti di gara in data 15 gennaio 2013 e ad esito della approvazione del Contratto di Servizio da parte dell'Assemblea di Ambito con atto DA n.2 del 14.3.2013, il Direttore Generale ha provveduto alla stipula di tale richiamato atto contrattuale con SEI Toscana s.c.a.r.l. in data 27.3.2013.

A partire da tale data è di fatto avviata la cosiddetta fase transitoria, disciplinata dal Contratto di Servizio, che prevede lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e prodromiche al concreto subentro del gestore unico aggiudicatario della gara di affidamento alle attuali preesistenti gestioni. Tale fase transitoria è previsto contrattualmente che abbia conclusione alla data del 31.12.2013 e quindi a partire dal 1.1.2014 l'intero territorio dell'ATO Toscana Sud vedrà (i) SEI Toscana s.c.a.r.l. come unico gestore del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed assimilati, (ii) l'Autorità servizio rifiuti ATO Toscana Sud quale concedente di tale affidamento e quindi regolatore.

Nella attuale fase transitoria è stato comunque previsto, mediante apposito atto deliberativo assembleare (DA n.17 del 18.12.2012), che il gestore possa essere chiamato a svolgere attività gestionali anticipatorie della futura gestione unica di ambito. In tale contesto sono state affidate attività gestionali presso alcuni Comuni che ne avevano fatto richiesta e che vedevano non prorogabile ulteriormente le preesistenti gestioni e si è proceduto all'affidamento della gestione del trasposto e avvio a recupero/smaltimento delle alghe provenienti dalla Laguna di Orbetello, quali rifiuti assimilati con atto proprio del Comune di Orbetello. Tale attività ha permesso di dare

risposta concreta alla necessità di gestione di tale fattispecie ad oggi in capo alla Regione Toscana subentrata alla gestione commissariale sulla base dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 31 del 13.12.2012.

Nella suddetta fase transitoria sono in fase di definizione le diverse fattispecie che hanno interazione e efficacia all'interno della procedura di affidamento e quindi di subentro del gestore unico di ambito:

- a) valorizzazione economica degli investimenti a cospite degli esistenti gestioni quali beni funzionali alla gestione operativa del servizio (mezzi, attrezzature ed infrastrutture operative), sulla base dei criteri definiti dall'Autorità a base di gara;
- b) valorizzazione dei crediti tariffari (TIA1 e TIA2) in capo ai preesistenti ed attuali gestori per le attività da questi svolte all'interno degli istituti di riscossione tariffaria antecedenti all'attuale regime TARES, per i quali era previsto a base di gara il riscatto da parte del gestore unico, sulla base dei criteri definiti dall'Autorità a base di gara;
- c) valutazione del personale passante dagli attuali gestori al gestore unico secondo quanto previsto da legge e sulla base dei criteri definiti dall'Autorità a base di gara, oltre alla definizione del personale potenzialmente passante ad esito del subentro del gestore unico nelle gestioni in economia svolte dalle singole amministrazioni comunali;
- d) definizione, sulla base di quanto previsto a base di gara, dei servizi base ed accessori passanti al gestore unico, dei servizi opzionali potenzialmente affidati allo stesso gestore unico, oltre ai servizi passanti nell'arco di una progressione temporale, prevista da bando di gara, di massimo 5 anni;
- e) stipula dei contratti di conferimento presso gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti regolamentati, per i quali era prevista a base di gara la esclusione dal perimetro di affidamento, con approvazione di convenzione specifica per la regolazione gestionale ed economica degli accessi;
- f) approvazione degli strumenti di concreta e puntuale regolazione, sulla base di quanto previsto a base di gara;
- g) Redazione ed approvazione degli atti di pianificazione industriale anticipatori della successiva pianificazione prevista dalla LR 69/2011 (Piano di Ambito) ai fini della determinazione degli strumenti programmatici per l'affidamento e quindi per la successive attività di regolazione e controllo dell'Autorità sul gestore unico;

Sulla base dell'insieme di atti coordinati - da definirsi entro la fase transitoria ovvero entro l'anno 2013 - saranno quindi determinate (i) la base gestionale dell'affidamento per l'anno 2014 (modello di gestione anno 2014, sulla base del Progetto Esecutivo dei servizi in fase di predisposizione da

parte del gestore unico) (II) la base economica di riferimento della stessa gestione (Corrispettivo di Gestione di preventivo per l'anno 2014).

Per quanto riguarda invece il Programma degli interventi operativi e gestionali è da definirsi la seguente distinzione nella concreta declinazione e quindi attuazione degli stessi:

- a) interventi di riorganizzazione dei servizi;
- b) interventi di completamento della rete infrastrutturale a supporto dei servizi di raccolta, costituiti da centri di raccolta, stazioni di raccolta e stazioni di trasferimento;
- c) Interventi di completamento della rete infrastrutturale impiantistica per il trattamento/smaltimento e per il recupero, rispettivamente, di rifiuti da raccolta indifferenziata e di rifiuti da raccolta differenziata

Rispetto agli interventi di riorganizzazione dei servizi, l'ATO, nell'ambito della procedura di gara, a partire dall'anno 2011 - anno di avvio della fase della procedura competitiva ad invito - ha fatto richiesta ad amministrazioni comunali e gestori di provvedere al congelamento dei servizi attuali, dato che gli stessi definivano la base di riferimento per la gara in corso di svolgimento. Quale deroga a tale condizione generale l'Autorità ha invece previsto la possibilità di avere modifiche delle modalità di espletamento dei servizi in riferimento ai finanziamenti erogati dalla stessa Autorità per progetti specifici per l'incremento delle raccolte differenziate (di cui alle DGRT 234/08, 631/08, 1197/09, 1093/10). Di seguito è riportata una sintesi di tali progetti articolati a livello provinciale, di cui si riporta in Appendice il dettaglio completo.

	Convenzioni stipulate	Comuni coinvolti	Gestori coinvolti	Importo Progetto iniziale*	Importo Progetto aggiornato**	Cofinanziamento
	[n]	[n]	[n]	[€]	[€]	[€]
Area Aretina	4	21	4	4.066.974	3.866.497	1.679.445
Area Grossetana	4	7	1	1.732.046	1.732.046	830.871
Area Senese	3	9	1	2.243.875	2.243.875	1.106.466
TOTALE	11	37	6	8.042.895	7.842.418	3.616.782

* Importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** Importo derivante da atti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.

Rispetto invece agli interventi di completamento della rete infrastrutturale a supporto dei servizi di raccolta, costituiti da centri di raccolta, stazioni di raccolta e stazioni di trasferimento, ad oggi sono in fase di completamento le attività previste nei progetti di modifica/nuova realizzazione per i quali sono stati attivati finanziamenti erogati dalla stessa Autorità, sempre nell'ambito dell'obiettivo dell'incremento delle raccolte differenziate (di cui alle DGRT 234/08, 631/08, 1197/09, 1093/10). Di seguito è riportata una sintesi di tali progetti articolati a livello provinciale, di cui si riporta in Appendice il dettaglio completo.

	Convenzioni stipulate	Comuni coinvolti	Gestori coinvolti	Importo Progetto Iniziale*	Importo Progetto aggiornato**	Cofinanziamento
	[n]	[n]	[n]	[€]	[€]	[€]
Area Aretina	27	22	3	5.281.996	5.276.238	2.421.780
Area Grossetana	13	13	1	3.252.233	2.882.233	1.326.902
Area Senese	20	20	1	2.876.518	2.776.487	1.129.503
TOTALE	60	55	5	11.410.747	10.934.958	4.878.185

* Importo così come riportato nella Convenzione Inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** Importo derivante da otti Integrativi alla Convenzione Iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.

Ad oggi la complessiva definizione sia degli interventi di riorganizzazione dei servizi che del modello infrastrutturale a supporto delle raccolte - rispetto a quanto previsto dal Piano Straordinario e rispetto a quanto definito a base di gara dal gestore unico quale sua proposta riorganizzativa - è demandata alla concreta fase di avvio della gestione unitaria di ambito, che prevede la definizione del Piano di Riorganizzazione dei Servizi e delle Infrastrutture Minori, quale elemento sostanziale dell'affidamento, alle cui azioni programmatiche sarà vincolato il gestore unico nell'ambito di quanto previsto dal Contratto di Servizio.

Rispetto agli interventi di completamento della rete infrastrutturale impiantistica per il trattamento/smaltimento e per il recupero, rispettivamente, di rifiuti da raccolta indifferenziata e di rifiuti da raccolta differenziata il Piano Straordinario prevedeva tre azioni prioritarie:

- 1) l'avvio a regime dell'impianto meccanico-biologico di selezione di rifiuto indifferenziato con produzione di CDR e FOS e di compostaggio di qualità da rifiuti organici e sfalci verdi da raccolta differenziata, in località Le Strillale, nel Comune di Grosseto (GR);
- 2) la realizzazione di un nuovo impianto di digestione anaerobica di rifiuti organici da raccolta differenziata per complessivi 30.000 ton/anno di potenzialità nominale, situato in località Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR);
- 3) la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento termico con recupero energetico di rifiuti non destinabili a recupero di materia per complessivi 75.000 ton/anno di potenzialità nominale, situato in località San Zeno, nel Comune di Arezzo (AR);

Per quanto riguarda l'impianto sub 1) di Strillale, situato nel Comune di Grosseto, al 29.08.2012 è stata attivata la fase di gestione transitoria con Ordinanza del Presidente della Provincia di Grosseto n 193, a cui si è succeduto l'atto di nulla osta all'avvio della gestione ordinaria Determina Dirigenziale della Provincia di Grosseto n 1316 del 06.05.2013, con il quale è di fatto ha avuto inizio la fase di rampa di avvio funzionale dell'impianto che prevede il concreto avvio a regime a partire dal 1.1.2014. Tale impianto costituisce elemento imprescindibile per rendere possibile il pieno rientro dell'ATO Toscana Sud all'interno dei valori limite previsti per lo smaltimento a discarica dei Rifiuti Urbani Biodegradabili, rispetto all'obiettivo mancato per l'anno 2011.

Per quanto riguarda gli impianti sub 2) e 3) rispettivamente di Digestione Anaerobica di Casa Rota e di trattamento termico con recupero energetico di San Zeno, la concreta definizione del percorso di avvio a regime è demandato agli effetti di gara e quindi alle procedure di rilascio del

relativi Permessi che il gestore unico, con il Contratto di Servizio è stato incaricato di avviare, sulla base dei progetti dallo stesso gestore proposti a base di gara.

Per quanto riguarda le azioni di contenimento dei valori delle tariffe di conferimento di rifiuti organici e sfalci verdi da raccolta differenziata, quale azione di incentivazione indiretta dei processi virtuosi di incremento delle efficienze di differenziazione dei rifiuti, l'Autorità ha previsto il cofinanziamento verso impianti di compostaggio di qualità previsti all'interno delle attuali infrastrutture di trattamento/recupero poste a base di gara quali impianti fuori dal perimetro di affidamento.

In relazione a tale attività, sempre nell'ambito dell'obiettivo dell'incremento delle raccolte differenziate (di cui alle DGRT 1093/10), sono di seguito riportate le progettualità ammesse a cofinanziamento.

Provincia	Progetto	Gestore	Importo Progetto Iniziale [€]	Cofinanziamento riconosciuto [€]	Cofinanziamento [€]
AREZZO	Impianto di Compostaggio Casa Rota	TB	4.940.768	2.103.867	2.103.867*
SIENA	Impianto di Compostaggio Le Cortine	SIENAMBIENTE	1.198.381	1.672.141	472.733*
SIENA	Impianto di Compostaggio Poggio alla Billa	SIENAMBIENTE	3.040.506		1.199.408*
GROSSETO	Impianto di Compostaggio Strillale	FUTURA	2.731.856	1.221.995	1.221.995
			11.911.511	4.998.002	4.998.002

* Convenzioni ad oggi non stipulate

Raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di ambito, ovvero le motivazioni del mancato raggiungimento dei medesimi

Rispetto agli obiettivi fissati dalla vigente pianificazione di livello straordinario, ad oggi le procedure di gara e la conseguente necessità di mantenere in condizioni di staticità il modello di servizio posto a base di gara, salvo gli interventi previsti dall'Autorità sulla base delle procedure di accesso a finanziamenti, ha certamente avuto l'effetto di rallentare l'incremento di servizi in grado di garantire la crescita delle prestazioni in termini di raccolta differenziata.

Sotto un diverso profilo è certamente da rilevare la contrazione economica, che, se da un lato porta alla riduzione della produzione dei rifiuti, dall'altra ha certamente introdotto una tendenza da parte dei Comuni - che ad oggi in regime di art.198 del 152/06 svolgono le funzioni di programmazione e controllo, in attesa dell'ingresso a regime del modello di regolazione di ambito dal 1.1.2014 - a non investire in iniziative di modifica dei servizi. A questi elementi tendenziali di carattere generale si somma la scarsa attrattiva, sotto il profilo economico, delle filiere del riciclo, che ancora oggi vedono nelle condizioni di instabilità tariffaria e non economicità rispetto alla filiera RUI elementi che concorrono al ritardo delle scelte, specialmente nei contesti territoriali dove non si era ancora completata la filiera impiantistica del trattamento dei rifiuti indifferenziati. Rispetto al quadro dell'andamento dei flussi a base di ambito, lo stesso viene riportato di seguito.

Flussi Rifiuti [t/anno]	2009	2010	2011
RU	365.195	365.600	343.548
RD	178.310	182.587	180.565
RU Tot	543.504	548.187	524.113
%RD ARRR	35,86%	36,44%	38,11%

Rispetto all'obiettivo del raggiungimento dei limiti di legge in termini di posa a discarica di rifiuti tal quali, quindi non trattati, al 2011 l'ATO Toscana Sud non ha centrato l'obiettivo di legge, in ragione del mancato completamento delle fasi di avvio dell'impianto di selezione di Strillaie. In dettaglio sono riportati i dati relativi agli obiettivi di RUB in discarica a livello di ATO.

RUB Procapite a Discarica [kg/ab anno]	ATO Toscana Sud	Obiettivo D.Lgs. 36/03	Obiettivo DGRT 739/05
2009	151		154
2010	139		134
2011	131	115	115

Ad esito dell'avvio di suddetto impianto a partire dal 29 agosto 2012, con nulla osta pieno all'esercizio concesso dalla Provincia di Grosseto a partire dal 6 maggio 2013, essendosi completate le filiere impiantistiche del pretrattamento dei rifiuti indifferenziati, pur nella presenza di problematiche connesse con la efficienza di alcuni di questi impianti rispetto al non raggiungimento dei livelli richiesti di stabilizzazione del sottovaglio di selezione, l'ATO Toscana Sud è in grado di garantire comunque il rispetto del livello di norma attesi, con la piena capacità di trattamento della totalità dei flussi a partire dal 1.1.2014.

Livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti

Rispetto ai livelli di servizi garantiti sui diversi territori, il territorio di ATO Toscana Sud - come evidenziato dai dati di seguito riportati - è caratterizzato da una notevole diversificazione nelle prestazioni dei sistemi di raccolta, con condizioni di eccellenza nella provincia di Siena e condizioni di significativo ritardo prestazionale nella provincia di Grosseto.

Flussi Rifiuti 2011 [t/anno]	RU	RD	RU Tot	%RD ARRR
Arezzo	135.129	66.610	201.739	35,40%
Grosseto	110.819	42.378	153.197	29,65%
Siena	97.599	71.577	169.176	45,25%
ATO Toscana Sud	343.548	180.565	524.113	38,11%

Rispetto all'ambito di regolazione dove l'Autorità già oggi opera sulla base del contratto di servizio con il gestore Sienambiente S.p.A., stipulato dal preesistente ATO8, è possibile evidenziare l'articolazione dei servizi che sono somministrati sul territorio, per categorie, sulla base del parametro di ore di servizio sia in termini di personale che di mezzi impiegati.

Servizio	Personale Operativo [h/anno]	Automezzo [h/anno]
Altre raccolte	53.090	31.224
Lavaggio	6.592	6.250
Raccolta	241.132	200.523
Spazzamento	128.418	104.931
Stazioni Ecologiche	31.580	26.110
Totale complessivo	460.812	369.038

Limitatamente ai servizi di raccolta dei rifiuti è anche possibile evidenziare il livello di articolazione degli stessi diversificati tra servizi di tipo domiciliare (porta a porta o servizi ad utenza) e servizi di tipo stradale.

Servizio	Automezzo [h/anno]	Personale Operativo [h/anno]
Raccolta Stradale	136.205	127.075
RUI	88.846	80.026
RD	47.359	47.050
Raccolta Domiciliare/PaP	104.927	73.461
RUI	43.439	28.031
RD	61.488	45.430
TOTALE	241.132	200.523

Sintesi del conto economico, che illustri le caratteristiche delle tariffe applicate e dia conto delle entrate del gettito tariffario

Il sistema di gestione, ancora oggi per gran parte dipendente da affidamenti o da scelte organizzative e programmatiche operate dai singoli Comuni, ha un valore stimabile di costi (rappresentati sulla base delle delibere TARSU e TIA degli anni 2011 e 2012) pari a circa 155.423.000 euro, in riferimento al servizio 2012 rispetto ai circa 152.335.000 euro del 2011 (con una crescita media del 2,02%), a cui è corrisposto un incremento leggermente superiore nel prelievo agli utenti, rispetto agli atti deliberativi tributi/tariffe, pari a 3,14%.

Di seguito è riportata la base dati rielaborata dall'Autorità sulla base degli strumenti tariffari/tributari operanti presso i 103 Comuni dell'ATO Toscana Sud.

Comune	Regime	Anno 2011		Anno 2012	
		Entrate [€]	Uscite [€]	Entrate [€]	Uscite [€]
Abbadia S.Salvatore	TIA	€ 1.324.899	€ 1.324.899	€ 1.460.728	€ 1.460.728
Anghiari	Tarsu	€ 530.000	€ 624.762	€ 530.000	€ 639.129
Arcidosso	Tarsu	€ 720.500	€ 796.092	€ 734.800	€ 809.699
AREZZO	TIA	€ 13.816.090	€ 13.816.090	€ 14.263.498	€ 14.263.498
Asciano	TIA	€ 1.059.362	€ 1.059.362	€ 1.131.795	€ 1.131.795
Badia Tedalda	Tarsu	€ 120.448	€ 147.616	€ 120.448	€ 143.573
Bibbiena	Tarsu	€ 1.979.357	€ 1.876.426	€ 1.980.000	€ 1.876.424
Bucine	Tarsu	€ 1.100.000	€ 1.221.680	€ 1.150.000	€ 1.176.290
Buonconvento	Tarsu	€ 484.000	€ 533.285	€ 532.783	€ 597.381
Campagnatico	Tarsu	€ 345.066	€ 445.676	€ 483.929	€ 484.150
Capalbio	Tarsu	€ 708.843	€ 718.956	€ 662.179	€ 681.716
Capolona	Tarsu	€ 660.000	€ 759.016	€ 709.000	€ 777.061
Caprese Michelangelo	Tarsu	€ 200.000	€ 201.499	€ 200.525	€ 201.439
Casole d'Elsa	Tarsu	€ 478.297	€ 671.511	€ 708.426	€ 754.634
Castel del Piano	Tarsu	€ 733.000	€ 792.011	€ 780.000	€ 821.840
Castel Focognano	Tarsu	€ 536.000	€ 573.412	€ 540.000	€ 575.226
Castel San Niccolò	Tarsu	€ 499.050	€ 515.262	€ 493.317	€ 516.113
Castelfranco di Sopra	Tarsu	€ 440.000	€ 438.641	€ 462.000	€ 474.897
Castell'Azzara	Tarsu	€ 274.000	€ 288.916	€ 283.137	€ 286.830
Castellina in Chianti	Tarsu	€ 659.280	€ 686.683	€ 654.345	€ 654.345
Castelnuovo Berardenga	TIA	€ 1.196.415	€ 1.196.415	€ 1.306.752	€ 1.306.752
Castiglion Fibocchi	Tarsu	€ 277.651	€ 442.288	€ 326.000	€ 536.897
Castiglione Fiorentino	Tarsu	€ 1.594.995	€ 1.691.107	€ 1.737.149	€ 1.694.905
Castiglione della Pescaia	Tarsu	€ 4.933.543	€ 4.654.055	€ 4.888.995	€ 4.597.336
Castiglione d'Orcia	Tarsu	€ 525.459	€ 487.162	€ 528.000	€ 539.061
Cavriglia	Tarsu	€ 1.149.500	€ 1.078.500	€ 1.159.400	€ 1.128.500
Cetona	Tarsu	€ 539.000	€ 490.080	€ 561.000	€ 509.977
Chianciano Terme	TIA	€ 1.990.219	€ 1.990.219	€ 1.878.951	€ 1.878.951
Chitignano	Tarsu	€ 147.400	€ 157.962	€ 146.300	€ 156.462
Chiusdino	Tarsu	€ 359.000	€ 450.738	€ 408.000	€ 484.624
Chiusi	Tarsu	€ 1.690.000	€ 1.813.054	€ 1.690.000	€ 1.822.390
Chiusi della Verna	Tarsu	€ 567.869	€ 553.567	€ 565.000	€ 560.321
Cinigiano	Tarsu	€ 423.500	€ 443.131	€ 444.950	€ 432.561
Civitella in Val di Chiana	Tarsu	€ 1.157.925	€ 1.233.461	€ 1.188.000	€ 1.342.527
Civitella Paganico	Tarsu	€ 201.000	€ 392.700	€ 212.000	€ 385.878
Colle di Val d'Elsa	TIA	€ 3.330.602	€ 3.330.602	€ 3.319.862	€ 3.319.862

Comune	Regime	Anno 2011		Anno 2012	
		Entrate [€]	Uscite [€]	Entrate [€]	Uscite [€]
Cortona	Tarsu	€ 2.915.000	€ 2.966.095	€ 2.930.000	€ 3.023.779
Foiano della Chiana	TIA	€ 1.244.327	€ 1.244.327	€ 1.315.677	€ 1.315.677
Follonica	Tarsu	€ 5.538.000	€ 5.829.400	€ 5.538.000	€ 5.872.455
Galole in Chianti	Tarsu	€ 417.120	€ 480.293	€ 434.639	€ 464.865
Gavorrano	Tarsu	€ 1.507.014	€ 1.517.356	€ 1.602.209	€ 1.645.972
GROSSETO	Tarsu	€ 16.005.860	€ 19.135.574	€ 16.495.000	€ 18.454.572
Isola del Giglio	Tarsu	€ 646.500	€ 746.500	€ 646.500	€ 746.500
Laterina	Tarsu	€ 397.118	€ 409.800	€ 397.500	€ 420.492
Loro Ciuffenna	Tarsu	€ 881.650	€ 822.095	€ 886.600	€ 834.596
Lucignano	Tarsu	€ 515.000	€ 555.773	€ 498.956	€ 570.191
Magliano in Toscana	Tarsu	€ 540.000	€ 709.721	€ 600.000	€ 821.916
Manclano	Tarsu	€ 1.252.311	€ 1.228.017	€ 1.282.538	€ 1.167.405
Marciano della Chiana	Tarsu	€ 528.000	€ 486.642	€ 547.830	€ 548.011
Massa Marittima	Tarsu	€ 1.840.141	€ 1.710.628	€ 1.680.872	€ 1.665.714
Montalcino	TIA	€ 1.273.404	€ 1.273.404	€ 1.285.666	€ 1.285.666
Monte Argentario	Tarsu	€ 2.844.600	€ 3.709.081	€ 2.844.600	€ 3.601.564
Monte San Savino	Tarsu	€ 1.254.682	€ 1.299.178	€ 1.293.603	€ 1.296.406
Montemignale	Tarsu	€ 171.687	€ 151.821	€ 153.865	€ 149.217
Montepulciano	TIA	€ 2.587.400	€ 2.587.400	€ 2.781.431	€ 2.781.431
Monterchi	Tarsu	€ 171.600	€ 291.576	€ 171.600	€ 261.525
Monteriggioni	TIA	€ 1.504.807	€ 1.504.807	€ 1.606.988	€ 1.606.988
Monteroni d'Arbia	TIA	€ 1.171.336	€ 1.171.336	€ 1.245.997	€ 1.245.997
Monterotondo M.mo	Tarsu	€ 226.000	€ 306.950	€ 226.000	€ 307.000
Montevarchi	Tarsu	€ 3.606.864	€ 3.707.876	€ 3.877.500	€ 3.525.044
Monticiano	Tarsu	€ 247.896	€ 291.523	€ 253.000	€ 290.367
Montieri	Tarsu	€ 292.110	€ 313.716	€ 286.031	€ 313.176
Murlo	Tarsu	€ 423.500	€ 484.422	€ 423.500	€ 489.077
Orbetello	Tarsu	€ 2.623.999	€ 2.441.700	€ 2.598.995	€ 2.761.405
Ortignano - Raggiolo	Tarsu	€ 132.053	€ 139.013	€ 148.407	€ 154.760
Pergine Valdarno	Tarsu	€ 355.266	€ 403.699	€ 391.884	€ 410.292
Plan di Scò	Tarsu	€ 568.700	€ 517.659	€ 697.400	€ 719.145
Piancastagnale	Tarsu	€ 880.000	€ 945.591	€ 885.000	€ 1.011.929
Pienza	Tarsu	€ 506.000	€ 554.669	€ 506.000	€ 554.669
Pieve Santo Stefano	Tarsu	€ 395.000	€ 494.254	€ 485.000	€ 490.285
Pitigliano	Tarsu	€ 582.000	€ 582.690	€ 582.000	€ 521.000
Poggibonsi	TIA	€ 4.638.735	€ 4.638.735	€ 4.632.340	€ 4.632.340
Poppi	Tarsu	€ 1.063.081	€ 1.081.557	€ 1.082.215	€ 1.101.809
Pratovecchio	Tarsu	€ 490.534	€ 492.754	€ 489.504	€ 498.433
Radda in Chianti	Tarsu	€ 424.524	€ 431.983	€ 424.000	€ 441.960
Radicofani	Tarsu	€ 235.400	€ 285.291	€ 254.232	€ 283.815
Radicondoli	Tarsu	€ 330.000	€ 298.751	€ 313.500	€ 313.466
Rapolano Terme	Tarsu	€ 890.000	€ 909.052	€ 891.000	€ 957.730
Roccalbegna	Tarsu	€ 170.292	€ 177.662	€ 180.000	€ 183.674
Roccastrada	Tarsu	€ 1.677.500	€ 1.620.420	€ 1.688.500	€ 1.649.558
San Casciano del Bagni	Tarsu	€ 432.655	€ 418.481	€ 432.655	€ 445.645
San Gimignano	TIA	€ 1.805.009	€ 1.805.009	€ 1.842.092	€ 1.842.092
San Giovanni d'Asso	Tarsu	€ 159.500	€ 150.000	€ 165.000	€ 156.000
San Giovanni Valdarno	Tarsu	€ 2.222.518	€ 2.440.383	€ 2.332.000	€ 2.503.713
San Quirico d'Orcia	Tarsu	€ 550.000	€ 654.334	€ 565.024	€ 590.630
Sansepolcro	Tarsu	€ 2.673.000	€ 2.700.886	€ 2.697.036	€ 2.712.790
Santa Flora	Tarsu	€ 480.279	€ 483.391	€ 483.500	€ 500.063
Sarteano	Tarsu	€ 740.386	€ 786.642	€ 792.036	€ 837.667

Comune	Regime	Anno 2011		Anno 2012	
		Entrate [€]	Uscite [€]	Entrate [€]	Uscite [€]
Scansano	Tarsu	€ 676.500	€ 711.267	€ 838.800	€ 876.950
Scarfino	Tarsu	€ 1.181.000	€ 1.225.639	€ 1.200.000	€ 1.250.681
Seggiano	Tarsu	€ 189.266	€ 181.739	€ 192.443	€ 193.564
Semproniano	Tarsu	€ 197.912	€ 209.055	€ 200.832	€ 196.670
Sestino	Tarsu	€ 160.000	€ 184.798	€ 152.608	€ 184.840
SIENA	TIA	€ 12.482.918	€ 12.482.918	€ 13.158.204	€ 13.158.204
Sinalunga	TIA	€ 2.032.761	€ 2.032.761	€ 2.038.719	€ 2.038.719
Sorano	Tarsu	€ 396.179	€ 492.602	€ 407.000	€ 544.681
Sovicille	TIA	€ 1.270.015	€ 1.270.015	€ 1.366.209	€ 1.366.209
Stia	Tarsu	€ 474.403	€ 494.066	€ 473.046	€ 485.463
Subbiano	Tarsu	€ 884.830	€ 971.560	€ 943.302	€ 1.005.245
Talla	Tarsu	€ 234.134	€ 230.267	€ 234.300	€ 235.765
Terranuova Bracciolini	TIA	€ 2.170.933	€ 2.170.933	€ 2.287.518	€ 2.287.518
Torrita di Siena	TIA	€ 1.109.928	€ 1.109.928	€ 1.211.584	€ 1.211.584
Trequanda	Tarsu	€ 263.000	€ 281.142	€ 263.000	€ 382.738
TOTALE		€ 145.506.404	€ 152.335.442	€ 150.074.256	€ 155.423.078

Gli effetti della diversificazione sia in termini di servizi, che anche di dotazione e tipologia di impianti di trattamento, comporta, a livello di area vasta, una notevole variabilità dei costi del servizio rispetto agli indicatori unitari di costo del servizio per tonnellata di rifiuto prodotto e costo del servizio per abitante (rispetto al valore di abitanti equivalenti considerato da ARRR per la certificazione RD).

Sulla base dei dati rielaborati dall'Autorità, è possibile definire gli indicatori di costo specifico per abitanti equivalenti e per tonnellata di rifiuto prodotto.

A riscontro della estrema articolazione del regime dei costi attuali, in riferimento all'anno 2012 del complessivo di area vasta, si passa da un valore minimo del costo del servizio per tonnellata di rifiuto prodotto di 109 €/ton al valore massimo di 482 €/ton. Per quanto riguarda l'indicatore del costo del servizio per abitante si passa invece dal valore minimo di 63 €/ab al valore massimo di 449 €/ab.

Comune	Regime	Entrate [€]	Uscite [€]	Popolazione Equivalente ARRR	RU [t/anno]	Costo per	Costo per
						abitanti equivalenti €/ab Equivalente	tonnellata di rifiuti €/t rifiuti
Abbadia S.Salvatore	TIA	€ 1.460.728	€ 1.460.728	6.864	4.245	€ 213	€ 344
Anghiari	Tarsu	€ 530.000	€ 639.129	5.860	3.415	€ 90	€ 155
Arcidosso	Tarsu	€ 734.800	€ 809.699	4.538	2.663	€ 162	€ 276
AREZZO	TIA	€ 14.263.498	€ 14.263.498	100.760	63.238	€ 142	€ 226
Asciano	TIA	€ 1.131.795	€ 1.131.795	7.522	3.682	€ 150	€ 307
Badia Tedalda	Tarsu	€ 120.448	€ 143.573	1.131	555	€ 106	€ 217
Bibbiena	Tarsu	€ 1.980.000	€ 1.876.424	12.788	6.987	€ 155	€ 283
Bucine	Tarsu	€ 1.150.000	€ 1.176.290	10.446	6.157	€ 110	€ 187
Buonconvento	Tarsu	€ 532.783	€ 597.381	3.279	2.354	€ 162	€ 226
Campagnatico	Tarsu	€ 483.929	€ 484.150	2.568	1.207	€ 188	€ 401
Capalbio	Tarsu	€ 662.179	€ 681.716	4.736	3.292	€ 140	€ 201
Capolona	Tarsu	€ 709.000	€ 777.061	5.544	2.148	€ 128	€ 330
Caprese Michelangelo	Tarsu	€ 200.525	€ 201.439	1.567	830	€ 128	€ 242
Casole d'Elsa	Tarsu	€ 708.426	€ 754.634	4.160	2.731	€ 170	€ 259

Comune	Regime	Entrate [€]	Uscite [€]	Popolazione Equivalente ARRR	RU [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti €/ab Equivalente	Costo per tonnellata di rifiuti €/t rifiuti
Castel del Piano	Tarsu	€ 780.000	€ 821.840	4.804	2.889	€ 162	€ 270
Castel Focognano	Tarsu	€ 540.000	€ 575.226	3.305	1.682	€ 163	€ 321
Castel San Niccolò	Tarsu	€ 493.317	€ 516.113	2.801	1.925	€ 176	€ 256
Castelfranco di Sopra	Tarsu	€ 462.000	€ 474.897	3.105	1.657	€ 149	€ 279
Castell'Azzara	Tarsu	€ 283.137	€ 286.830	1.642	684	€ 172	€ 414
Castellina in Chianti	Tarsu	€ 654.345	€ 654.345	3.369	2.175	€ 194	€ 301
Castelnuovo Berardenga	TIA	€ 1.306.752	€ 1.306.752	9.519	4.843	€ 137	€ 270
Castiglion Fibocchi	Tarsu	€ 326.000	€ 536.897	2.251	1.597	€ 145	€ 204
Castiglion Fiorentino	Tarsu	€ 1.737.149	€ 1.694.905	13.752	7.315	€ 126	€ 237
Castiglione della Pescaia	Tarsu	€ 4.888.995	€ 4.597.336	10.886	12.270	€ 449	€ 398
Castiglione d'Orcia	Tarsu	€ 528.000	€ 539.061	2.583	1.459	€ 204	€ 362
Cavriglia	Tarsu	€ 1.159.400	€ 1.128.500	9.645	4.902	€ 120	€ 237
Cetona	Tarsu	€ 561.000	€ 509.977	2.964	1.473	€ 189	€ 381
Chianciano Terme	TIA	€ 1.878.951	€ 1.878.951	10.097	6.143	€ 186	€ 306
Chitignano	Tarsu	€ 146.300	€ 156.462	953	525	€ 154	€ 278
Chiusdino	Tarsu	€ 408.000	€ 484.624	2.331	1.203	€ 175	€ 339
Chiusi	Tarsu	€ 1.690.000	€ 1.822.390	8.983	5.880	€ 188	€ 287
Chiusi della Verna	Tarsu	€ 565.000	€ 560.321	2.149	1.818	€ 263	€ 311
Cinigiano	Tarsu	€ 444.950	€ 432.561	2.835	1.446	€ 157	€ 308
Civitella in Val di Chiana	Tarsu	€ 1.188.000	€ 1.342.527	9.250	6.285	€ 128	€ 189
Civitella Paganico	Tarsu	€ 212.000	€ 385.878	3.377	1.944	€ 63	€ 109
Colle di Val d'Elsa	TIA	€ 3.319.862	€ 3.319.862	21.866	12.683	€ 152	€ 262
Cortona	Tarsu	€ 2.930.000	€ 3.023.779	23.477	13.351	€ 125	€ 219
Folano della Chiana	TIA	€ 1.315.677	€ 1.315.677	9.658	5.949	€ 136	€ 221
Follonica	Tarsu	€ 5.538.000	€ 5.872.455	23.910	18.660	€ 232	€ 297
Galole in Chianti	Tarsu	€ 434.639	€ 464.865	2.960	1.795	€ 147	€ 242
Gavorrano	Tarsu	€ 1.602.209	€ 1.645.972	9.297	5.272	€ 172	€ 304
GROSSETO	Tarsu	€ 16.495.000	€ 18.454.572	85.057	49.897	€ 194	€ 331
Isola del Giglio	Tarsu	€ 646.500	€ 746.500	1.721	1.623	€ 376	€ 398
Laterina	Tarsu	€ 397.500	€ 420.492	3.654	1.834	€ 109	€ 217
Loro Cluffenna	Tarsu	€ 886.600	€ 834.596	5.989	3.818	€ 148	€ 232
Lucignano	Tarsu	€ 498.956	€ 570.191	3.649	2.198	€ 137	€ 227
Magliano in Toscana	Tarsu	€ 600.000	€ 821.916	3.968	1.244	€ 151	€ 482
Manciano	Tarsu	€ 1.282.538	€ 1.167.405	8.168	4.589	€ 157	€ 280
Marciano della Chiana	Tarsu	€ 547.830	€ 548.011	3.393	2.045	€ 161	€ 268
Massa Marittima	Tarsu	€ 1.680.872	€ 1.665.714	9.214	5.624	€ 182	€ 299
Montalcino	TIA	€ 1.285.666	€ 1.285.666	5.492	3.785	€ 234	€ 340
Monte Argentario	Tarsu	€ 2.844.600	€ 3.601.564	13.384	9.950	€ 213	€ 286
Monte San Savino	Tarsu	€ 1.293.603	€ 1.296.406	8.764	5.371	€ 148	€ 241
Montemignaio	Tarsu	€ 153.865	€ 149.217	628	381	€ 245	€ 404
Montepulciano	TIA	€ 2.781.431	€ 2.781.431	15.171	8.507	€ 183	€ 327
Monterchi	Tarsu	€ 171.600	€ 261.525	1.930	1.111	€ 89	€ 154
Monteriggioni	TIA	€ 1.606.988	€ 1.606.988	9.505	8.047	€ 169	€ 200
Monteroni d'Arbia	TIA	€ 1.245.997	€ 1.245.997	8.917	4.919	€ 140	€ 253
Monterotondo M.mo	Tarsu	€ 226.000	€ 307.000	1.428	776	€ 158	€ 291
Montevarchi	Tarsu	€ 3.877.500	€ 3.525.044	24.250	15.227	€ 160	€ 255
Monticiano	Tarsu	€ 253.000	€ 290.367	1.622	907	€ 156	€ 279
Montieri	Tarsu	€ 286.031	€ 313.176	4.060	867	€ 70	€ 330
Murlo	Tarsu	€ 423.500	€ 489.077	2.571	1.641	€ 165	€ 258
Orbetello	Tarsu	€ 2.598.995	€ 2.761.405	15.318	14.363	€ 170	€ 181

Comune	Regime	Entrate [€]	Uscite [€]	Popolazione Equivalente ARRR	RU [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti €/ab Equivalente	Costo per tonnellata di rifiuti €/t rifiuti
Ortignano - Raggiolo	Tarsu	€ 148.407	€ 154.760	884	449	€ 168	€ 331
Pergine Valdarno	Tarsu	€ 391.884	€ 410.292	3.329	1.885	€ 118	€ 208
Plan di Scò	Tarsu	€ 697.400	€ 719.145	6.414	3.257	€ 109	€ 214
Piancastagnalo	Tarsu	€ 885.000	€ 1.011.929	4.201	3.286	€ 211	€ 269
Pienza	Tarsu	€ 506.000	€ 554.669	2.433	1.609	€ 208	€ 315
Pieve Santo Stefano	Tarsu	€ 485.000	€ 490.285	3.298	1.805	€ 147	€ 269
Pitigliano	Tarsu	€ 582.000	€ 521.000	3.947	2.034	€ 147	€ 286
Poggibonsi	TIA	€ 4.632.340	€ 4.632.340	30.014	17.090	€ 154	€ 271
Poppi	Tarsu	€ 1.082.215	€ 1.101.809	6.536	3.983	€ 166	€ 272
Pratovecchio	Tarsu	€ 489.504	€ 498.433	3.162	1.778	€ 155	€ 275
Radda In Chianti	Tarsu	€ 424.000	€ 441.960	1.942	1.366	€ 218	€ 311
Radicondoli	Tarsu	€ 254.232	€ 283.815	1.196	1.020	€ 213	€ 249
Radicondoli	Tarsu	€ 313.500	€ 313.466	1.008	662	€ 311	€ 474
Rapolano Terme	Tarsu	€ 891.000	€ 957.730	5.548	2.939	€ 161	€ 303
Roccalbegna	Tarsu	€ 180.000	€ 183.674	1.249	525	€ 144	€ 343
Roccastrada	Tarsu	€ 1.688.500	€ 1.649.558	9.574	5.400	€ 176	€ 313
San Casciano del Bagni	Tarsu	€ 432.655	€ 445.645	1.851	1.404	€ 234	€ 308
San Gimignano	TIA	€ 1.842.092	€ 1.842.092	9.067	6.054	€ 203	€ 304
San Giovanni d'Asso	Tarsu	€ 165.000	€ 156.000	1.007	615	€ 164	€ 268
San Giovanni Valdarno	Tarsu	€ 2.332.000	€ 2.503.713	17.148	9.397	€ 136	€ 248
San Quirico d'Orcia	Tarsu	€ 565.024	€ 590.630	3.194	2.203	€ 177	€ 256
Sansepolcro	Tarsu	€ 2.697.036	€ 2.712.790	16.545	10.920	€ 163	€ 247
Santa Fiora	Tarsu	€ 483.500	€ 500.063	2.881	1.907	€ 168	€ 254
Sarteano	Tarsu	€ 792.036	€ 837.667	5.128	2.823	€ 154	€ 281
Scansano	Tarsu	€ 838.800	€ 876.950	5.311	2.260	€ 158	€ 371
Scarlino	Tarsu	€ 1.200.000	€ 1.250.681	3.762	3.405	€ 319	€ 352
Seggiano	Tarsu	€ 192.443	€ 193.564	1.116	623	€ 172	€ 309
Semproniano	Tarsu	€ 200.832	€ 196.670	1.224	631	€ 164	€ 318
Sestino	Tarsu	€ 152.608	€ 184.840	1.453	593	€ 105	€ 257
SIENA	TIA	€ 13.158.204	€ 13.158.204	57.453	41.108	€ 229	€ 320
Sinalunga	TIA	€ 2.038.719	€ 2.038.719	13.057	7.813	€ 156	€ 261
Sorano	Tarsu	€ 407.000	€ 544.681	3.706	1.661	€ 110	€ 245
Sovicille	TIA	€ 1.366.209	€ 1.366.209	10.211	6.161	€ 134	€ 222
Stia	Tarsu	€ 473.046	€ 485.463	2.974	1.473	€ 159	€ 321
Subbiano	Tarsu	€ 943.302	€ 1.005.245	6.462	3.704	€ 146	€ 255
Talla	Tarsu	€ 234.300	€ 235.765	1.156	666	€ 203	€ 352
Terranuova Bracciolini	TIA	€ 2.287.518	€ 2.287.518	12.507	8.212	€ 183	€ 279
Torrita di Siena	TIA	€ 1.211.584	€ 1.211.584	7.594	4.629	€ 160	€ 262
Treguanda	Tarsu	€ 263.000	€ 382.738	1.457	786	€ 181	€ 335
TOTALE		€ 150.074.256	€ 155.423.078	882.384	548.187	170	274

Rispetto ad alcuni indicatori di caricamento del costo del servizio all'utenza, sia domestica che non domestica, è possibile evidenziare una condizione di ulteriore notevole diversificazione, accentuata rispetto al quadro dei soli costi complessivi, dalla articolata e ad oggi non omogenea scelta operata a livello di singola amministrazione comunale rispetto ai regolamenti TARSU/TIA. Tale diversificazione assume comunque elementi di maggiore variabilità (per le classi di utenze prese a riferimento) per i Comuni in regime TARSU rispetto ai Comuni in regime TIA, in ragione

certamente della necessità, nei secondi di dover applicare il meccanismo di calcolo definito dal DPR 158/99.

Comune	Regime	Entrate	Uscite]	Popolazione Equivalente ARRR	RU	Costo per abitanti equivalenti	Costo per tonnellata di rifiuti	Abitazione 3 persone (60m ²)	Abitazione 4 persone (80m ²)	Aberghi senza ristorante	Ristoranti trattorie, osterie, pizzerie, pub
		[€]	[€]		[/anno]	[€/ab Equivalente]	[€/t rifiuti]	[€]	[€]	[€/m ²]	[€/m ²]
Abbadia S.Salvatore	TIA	€ 1.460.728	€ 1.460.728	6.864	4.245	€ 213	€ 344	264,52	322,28	3,4	13,47
AREZZO	TIA	€ 14.263.498	€ 14.263.498	100.760	63.238	€ 142	€ 226	174,94	240,5	2,81	12,9
Asciano	TIA	€ 1.131.795	€ 1.131.795	7.522	3.692	€ 150	€ 307	249,96	294,3	4,36	17,1
Castelnuovo Baradenga	TIA	€ 1.306.752	€ 1.306.752	9.519	4.843	€ 137	€ 270	179,7	239,15	4,31	16,65
Chianciano Terme	TIA	€ 1.878.951	€ 1.878.951	10.097	6.143	€ 186	€ 306	199,74	235,35	2,74	12,67
Colle di Val d'Elsa	TIA	€ 3.319.862	€ 3.319.862	21.866	12.683	€ 152	€ 262	207,33	246,01	6,14	24,03
Foliano della Chiana	TIA	€ 1.315.677	€ 1.315.677	9.658	5.949	€ 136	€ 221	111,8	157,46	2,06	7,9
Montalcino	TIA	€ 1.285.666	€ 1.285.666	5.492	3.785	€ 234	€ 340	224,78	231,99	4,95	13,86
Montepulciano	TIA	€ 2.781.431	€ 2.781.431	15.171	8.507	€ 183	€ 327	232,26	278,28	3,77	14,98
Monte Igualto	TIA	€ 1.606.988	€ 1.606.988	9.505	8.047	€ 169	€ 200	170,54	201,11	4,4	18,28
Monteroni d'Arbia	TIA	€ 1.245.997	€ 1.245.997	8.917	4.919	€ 140	€ 253	206,02	244,83	4,27	19,38
Poggibonsi	TIA	€ 4.632.340	€ 4.632.340	30.014	17.090	€ 154	€ 271	211,28	251,07	5,55	22
San Gimignano	TIA	€ 1.842.092	€ 1.842.092	9.067	6.054	€ 203	€ 304	221,06	270,66	5,22	21,25
SIENA	TIA	€ 13.158.204	€ 13.158.204	57.453	41.108	€ 229	€ 320	173,28	224,93	5,49	16,62
Sinalunga	TIA	€ 2.038.719	€ 2.038.719	13.057	7.813	€ 156	€ 261	165,93	239,38	2,67	10,24
Sovicille	TIA	€ 1.366.209	€ 1.366.209	10.211	6.161	€ 134	€ 222	177,66	211,65	6,52	20,78
Terranuova Bracciolini	TIA	€ 2.287.518	€ 2.287.518	12.507	8.212	€ 183	€ 279	133,04	162,75	5,06	19,75
Torrifa di Siena	TIA	€ 1.211.584	€ 1.211.584	7.594	4.629	€ 160	€ 262	225,04	266,06	4,14	16,78
TOTALE		€ 58.134.011	€ 58.134.011	345.274	217.168	168	268				

Comune	Regime	Entrate	Uscite	Popolazione Equivalente ARRR	RU	Costo per abitanti equivalenti	Costo per tonnellata di rifiuti	Abitazione 3 persone (60m ²)	Abitazione 4 persone (80m ²)	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
		[€]	[€]		[/anno]	[€/ab Equivalente]	[€/trifluti]	[€]	[€]	[€/m ²]	[€/m ²]
Anghiari	Tarsu	€ 530.000	€ 639.129	5.860	3.415	€ 90	€ 155	1,63	2,57	2,41	2,99
Arcidosso	Tarsu	€ 734.800	€ 809.699	4.538	2.663	€ 162	€ 276	1,43	1,92	3,75	1,56
Badia Tedalda	Tarsu	€ 120.448	€ 143.573	1.131	555	€ 106	€ 217	0,93	0,93	1,69	0,93
Bibbiena	Tarsu	€ 1.980.000	€ 1.876.424	12.788	6.987	€ 155	€ 283	1,8	3,81	9,54	3,54
Bukine	Tarsu	€ 1.150.000	€ 1.176.290	10.446	6.157	€ 110	€ 187	1,5	3,36	5,55	4,77
Buonconvento	Tarsu	€ 532.783	€ 597.381	3.279	2.354	€ 162	€ 226		0	0	
Campagnatico	Tarsu	€ 483.929	€ 484.150	2.568	1.207	€ 188	€ 401	2,59	2,59	0	2,32
Capalbio	Tarsu	€ 662.179	€ 681.716	4.736	3.292	€ 140	€ 201	1,45	1,45	4,9	6,45
Capolona	Tarsu	€ 709.000	€ 777.061	5.544	2.148	€ 128	€ 330	1,58	4,94	4,94	3,89
Caprese Michelangelo	Tarsu	€ 200.525	€ 201.439	1.567	830	€ 128	€ 242	0,95	2,94	3,2	3,2
Casole d'Elia	Tarsu	€ 703.426	€ 754.634	4.160	2.731	€ 170	€ 259	2,23	4,68	3,91	7,5
Castel del Piano	Tarsu	€ 780.000	€ 821.840	4.804	2.889	€ 162	€ 270	1	0,85	5,01	1,09
Castel Focognano	Tarsu	€ 540.000	€ 575.226	3.305	1.682	€ 163	€ 321	1,95	4,3	7,28	4,67
Castel San Niccolò	Tarsu	€ 493.317	€ 516.113	2.801	1.925	€ 176	€ 256	1,71	2,26	4,76	2,92
Castelfranco di Sopra	Tarsu	€ 462.000	€ 474.897	3.105	1.657	€ 149	€ 279	1,83	5,77	5,4	5,77
Castell'Azzera	Tarsu	€ 283.137	€ 286.830	1.642	684	€ 172	€ 414	1,53	1,3	7,67	1,67
Castellina in Chianti	Tarsu	€ 654.345	€ 654.345	3.369	2.175	€ 194	€ 301	1,8	4,09	5,59	4,95
Castiglion Fibocchi	Tarsu	€ 326.000	€ 536.897	2.251	1.597	€ 145	€ 204	1,41	5,5	5,5	3,3
Castiglion Fiorentino	Tarsu	€ 1.737.149	€ 1.694.905	13.752	7.315	€ 126	€ 237	1,67	3,34	5,04	3,86
Castiglione della Pescaia	Tarsu	€ 4.888.995	€ 4.597.336	10.836	12.270	€ 449	€ 998	2,71	5,02	8,99	4,18
Castiglione d'Orcia	Tarsu	€ 528.000	€ 559.061	2.583	1.459	€ 204	€ 362	1,62	3,23	5,08	6,07
Cavriglia	Tarsu	€ 1.159.400	€ 1.128.500	9.645	4.902	€ 120	€ 237		0	0	
Cetona	Tarsu	€ 561.000	€ 569.977	2.964	1.473	€ 189	€ 381	1,86	5,28	5,4	7,99
Chitignano	Tarsu	€ 146.300	€ 156.462	953	525	€ 154	€ 278	1,7	2,23	4,93	2,76
Chiusdino	Tarsu	€ 408.000	€ 484.624	2.331	1.203	€ 175	€ 339	1,6	4,83	4,83	5,18
Chiusi	Tarsu	€ 1.690.000	€ 1.822.390	8.983	5.860	€ 188	€ 287	2	4,18	5,99	5,78
Chiusi della Verna	Tarsu	€ 565.000	€ 560.321	2.149	1.818	€ 263	€ 311	1,66	3,09	3,22	4,31
Cinigiano	Tarsu	€ 484.950	€ 432.561	2.835	1.446	€ 157	€ 308	2,36	2,07	5,41	2,43
Civitella in Val di Chiana	Tarsu	€ 1.188.000	€ 1.342.527	9.250	6.285	€ 128	€ 189	1,58	2,26	7,03	3,17
Civitella Fagnano	Tarsu	€ 212.000	€ 335.878	3.377	1.944	€ 63	€ 109	0,78	2,13	1,81	3,74
Cortona	Tarsu	€ 2.930.000	€ 3.023.779	23.477	13.351	€ 125	€ 219	1,51	3,17	4,62	3,48
Feltonica	Tarsu	€ 5.538.000	€ 5.872.455	23.910	18.660	€ 232	€ 297	2,83	4,47	7,83	5,59
Gabole in Chianti	Tarsu	€ 434.639	€ 464.865	2.960	1.795	€ 147	€ 242	1,35	2,9	4	3
Gavorrano	Tarsu	€ 1.602.209	€ 1.645.972	9.297	5.272	€ 172	€ 304	2,72	5,32	5,32	2,92
GROSSETO	Tarsu	€ 16.495.000	€ 18.494.572	85.057	49.897	€ 194	€ 331	2,62	4,01	5,33	4,44
Isole del Giglio	Tarsu	€ 646.500	€ 746.500	1.721	1.623	€ 376	€ 398		0	0	
Laterina	Tarsu	€ 397.500	€ 420.492	3.654	1.834	€ 109	€ 217	1,23	2,7	6,65	4,44

Comune	Regime	Entrate	Uscite	Popolazione Equivalente ARRR	RU	Costo per abitanti equivalenti	Costo per tonnellata di rifiuti	Abitazione 3 persone (60m ²)	Abitazione 4 persone (80m ²)	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
		[€]	[€]		[/anno]	[€/ab Equivalente]	[€/t rifiuti]	[€]	[€]	[€/m ²]	[€/m ²]
Loro Ciuffenna	Tarsu	€886.600	€834.596	5.969	3.818	€148	€232	1,53	3,32	4,41	1,31
Ludignano	Tarsu	€498.956	€570.191	3.649	2.193	€137	€227	1,99	1,99	7,85	3,19
Magliano In Toscana	Tarsu	€600.000	€821.916	3.968	1.244	€151	€482	2,16	2,16	9,74	2,54
Manciano	Tarsu	€1.282.538	€1.167.405	8.168	4.589	€157	€280	2,13	2,46	8,79	2,8
Marciano della Chiana	Tarsu	€547.830	€548.011	3.393	2.045	€161	€268		0	0	
Massa Marittima	Tarsu	€1.690.872	€1.665.714	9.214	5.624	€182	€299	2,17	7,89	10,21	12,46
Monte Argentario	Tarsu	€2.844.800	€3.601.564	13.384	9.930	€213	€286	2,72	5,77	7,01	4,47
Monte San Savino	Tarsu	€1.293.603	€1.296.406	8.764	5.371	€148	€241	1,64	3,99	5,46	3,3
Montemagnola	Tarsu	€153.865	€149.217	628	381	€245	€404	1,44	2,62	2,62	4,61
Monterchi	Tarsu	€171.600	€261.525	1.930	1.111	€69	€154	1,38	0,95	3,5	2,3
Monterotondo M.mo	Tarsu	€226.000	€307.000	1.428	776	€158	€291	1,62	3,72	3,24	2,42
Montevarchi	Tarsu	€3.877.500	€3.525.044	24.250	15.227	€160	€255	1,9	2,27	11,06	4,22
Monticiano	Tarsu	€253.000	€290.367	1.622	907	€156	€279	1,4	3	7	5,5
Montieri	Tarsu	€286.031	€313.176	4.060	867	€70	€330	1,54	0	3,71	3,71
Murlo	Tarsu	€423.500	€489.077	2.571	1.641	€165	€258	1,46	5,32	6	5,32
Orbetello	Tarsu	€2.598.995	€2.761.405	15.318	14.363	€170	€181	1,36	3,56	6,36	4,75
Ortignano - Raggiolo	Tarsu	€148.407	€154.760	884	449	€168	€331	1,4	2,44	3,04	2,03
Pergina Valdarno	Tarsu	€391.884	€410.292	3.329	1.835	€118	€208	1,34	3,18	4,13	4,72
Pian di Scò	Tarsu	€697.400	€719.145	6.414	3.257	€109	€214	1,66	1,66	5,54	4,65
Piancastagnolo	Tarsu	€885.000	€1.011.929	4.201	3.286	€211	€269	2,5	2,5	6	6,2
Pienza	Tarsu	€306.000	€554.669	2.433	1.609	€203	€315	1,64	4,03	10,09	4,84
Pieve Santo Stefano	Tarsu	€485.000	€490.285	3.293	1.805	€147	€269	1,7	3,2	5,3	6,4
Prigiano	Tarsu	€582.000	€521.000	3.947	2.034	€147	€286	1,39	4,12	6,1	6,1
Poppo	Tarsu	€1.082.215	€1.101.809	6.536	3.933	€166	€272	1,69	3,99	6,46	4,31
Pratovecchio	Tarsu	€489.504	€498.433	3.162	1.778	€155	€275	1,69	2,5	3,2	2,32
Radda In Chianti	Tarsu	€424.000	€441.960	1.942	1.966	€218	€311	1,6	4	5,6	4
Radicondoli	Tarsu	€254.232	€283.815	1.196	1.020	€213	€249	2	4,2	7,35	5,25
RadicondoS	Tarsu	€313.500	€313.466	1.003	662	€311	€474	0,9	3,15	3,05	4,35
Rapolano Terme	Tarsu	€891.000	€957.730	5.548	2.939	€161	€303	1,9	5,09	8,16	7,34
Roccalbegna	Tarsu	€180.000	€183.674	1.249	525	€144	€343	1,36	1,29	2,05	1,44
Roccastrada	Tarsu	€1.688.500	€1.649.558	9.574	5.400	€176	€313	2,53	1,96	3,63	6,74
San Casciano del Bagni	Tarsu	€432.655	€445.645	1.851	1.404	€234	€308	2,06	3,63	5,72	6,74
San Giovanni d'Asso	Tarsu	€165.000	€156.000	1.097	615	€164	€268	1,3	2,06	2,96	2,48
San Giovanni Valdarno	Tarsu	€2.332.000	€2.503.713	17.148	9.397	€136	€248	1,81	5,76	7,12	5,63
San Quirico d'Orcia	Tarsu	€565.024	€590.630	3.194	2.203	€177	€256	1,46	1,93	9,49	5,15
Sansepolcro	Tarsu	€2.697.036	€2.712.790	16.545	10.920	€163	€247	1,83	3,2	7,67	4,49
Santa Flora	Tarsu	€483.500	€500.063	2.831	1.907	€168	€254	1	0,65	5,01	1,09
Sarteano	Tarsu	€792.036	€837.667	5.128	2.823	€154	€281	1,95	5,41	6,18	4,25

Comuna	Regime	Entrate	Uscite	Popolazione Equivalente ARRA	RU	Costo per abitanti equivalenti	Costo per tonnellata di rifiuti	Abitazione 3 persone (60m ²)	Abitazione 4 persone (80m ²)	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
		[€]	[€]		[/Anno]	[€/ab Equivalente]	[€/trifut]	[€]	[€]	[€/m ²]	[€/m ²]
Scansano	Tarsu	€ 838.800	€ 876.950	5.311	2.260	€ 158	€ 371	2,11	2,11	11,54	2,67
Scarlino	Tarsu	€ 1.200.000	€ 1.250.681	3.762	3.405	€ 319	€ 352	2,11	2,91	2,86	3,41
Seggiano	Tarsu	€ 192.443	€ 193.564	1.116	623	€ 172	€ 309	1,3	1,11	6,51	1,42
Sempromonte	Tarsu	€ 200.832	€ 196.670	1.224	631	€ 164	€ 318	1,38	1,17	9,66	1,5
Sestino	Tarsu	€ 152.608	€ 184.810	1.453	593	€ 105	€ 257	1,11	1,11	0,6	2,17
Sorano	Tarsu	€ 407.000	€ 544.681	3.705	1.661	€ 110	€ 245	1,3	2,95	3,25	7,9
Stia	Tarsu	€ 473.016	€ 485.463	2.974	1.473	€ 159	€ 321	1,71	2,98	3,39	3,1
Subbiano	Tarsu	€ 943.302	€ 1.005.245	6.462	3.704	€ 146	€ 255	1,48	2,29	4,38	1,95
Talla	Tarsu	€ 234.300	€ 235.765	1.156	666	€ 203	€ 352	1,71	2,1	3,92	3,23
Trequanda	Tarsu	€ 263.000	€ 392.738	1.457	786	€ 181	€ 335	1,23	3,3	3,3	2,31
TOTALE		€ 91.940.245	€ 97.289.067	537.110	331.079	171	278				

Nell'ambito dei Comuni della provincia di Siena è possibile monitorare anche il profilo temporale di variazione dei corrispettivi complessivamente computati dall'Autorità al gestore unico.

Sui valori di corrispettivo riportati nella tabella seguente corrispondenti ad un regime di regolazione di ambito, dal 2010 al 2013 (tariffa di preventivo per l'anno corrente) incidono sia degli effetti di messa a regime degli impianti previsti dalla vigente pianificazione per la Provincia di Siena, sia delle modifiche dei servizi intervenuti, sia ancora degli effetti di variazione degli indicatori dei prezzi, dei contratti e degli indici finanziari.

Tariffa di riferimento	2010	2011	2012	2013
	[€]	[€]	[€]	[€]
Provincia di Siena	34.007.404	36.099.871	37.521.811	37.292.229

Appendice

Quadro dei Progetti Porta a Porta oggetto di finanziamento

Provincia	Progetto	Stato Avanzamento Rendicontazione	Importo Progetto iniziale* [€]	Importo Progetto aggiornato** [€]	Importo Convenzione Aggiornato [€]
AREZZO	AISA	SAL 2	2.412.000	2.187.451	1.017.925
AREZZO	CSA	FINALE	618.791	642.864	306.359
AREZZO	SOGEPU - Sansepolcro	FINALE	375.173	375.173	46.991
AREZZO	Casentino Servizi (Pap)	SAL 2	661.009	661.009	308.169
SIENA	Senambiente Progetti 2008	FINALE	1.743.171	1.743.171	856.114
SIENA	Senambiente (Abbadia S. Salvatore)	FINALE	194.806	194.806	97.403
SIENA	Senambiente (Chiusi)	FINALE	305.899	305.899	152.949
GROSSETO	Comune di Scansano	FINALE	202.664	202.664	96.932
GROSSETO	CO.SE.CA - Città del Tufo	-	414.544	414.544	191.772
GROSSETO	CO.SE.CA - Follonica/Scarlinio	FINALE	420.402	420.402	201.179
GROSSETO	CO.SE.CA - Grosseto	FINALE	694.436	694.436	340.988
			8.042.895	7.842.418	3.616.782

* importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** Importo derivante da atti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.

Quadro dei Progetti di realizzazione centri di raccolta o stazioni ecologiche oggetto di finanziamento

Provincia	Progetto	Stato Avanzamento Rendicontazione	Importo Progetto Iniziale* [€]	Importo Progetto aggiornato** [€]	Importo Convenzione Aggiornato [€]
AREZZO	AISA	SAL 2	581.000	747.749	364.375
AREZZO	Casentino Servizi (Poppi Le Tombe)	FINALE	114.131	113.567	55.183
AREZZO	Casentino Servizi (Chitignano)	FINALE	149.527	140.043	69.159
AREZZO	Comune di Arezzo (Mulinaccio)	FINALE	450.000	427.682	196.105
AREZZO	Comune di Arezzo (Tramarino)	FINALE	350.000	301.627	145.094
AREZZO	CSA (Bucine)	FINALE	88.071	88.071	31.874
AREZZO	CSA (Capolona)	FINALE	165.000	165.000	70.102
AREZZO	CSA (Castiglion Fibocchi)	-	163.323	163.323	70.377
AREZZO	CSA (Cavriglia)	-	149.295	149.295	64.494
AREZZO	CSA (Laterina)	FINALE	188.196	188.196	75.171
AREZZO	CSA (Loro Ciuffenna Capoluogo)	FINALE	160.960	111.350	50.984
AREZZO	CSA (Loro Ciuffenna San Giustino)	FINALE	100.606	65.014	29.719
AREZZO	CSA (Montevarchi)	-	185.000	185.000	80.461
AREZZO	CSA (Pergine Valdarno)	FINALE	188.075	188.693	78.145
AREZZO	CSA (Plan di Scò)	FINALE	285.000	259.339	121.271
AREZZO	CSA (San Giovanni Valdarno)	FINALE	193.800	193.800	88.400
AREZZO	CSA (Terranuova Bracciolini)	-	210.000	210.000	91.508
AREZZO	Comune di Foiano della Chiana (Voltura AISA)	SAL 1	270.000	270.000	109.537
AREZZO	Comune di Anghiari	FINALE	190.000	190.000	87.421
AREZZO	Comune di Monte San Savino	FINALE	60.000	59.607	28.999
AREZZO	Comune di Castiglion Fiorentino	FINALE	60.210	59.722	29.861
AREZZO	CSA (Automezzi per CR)	FINALE	180.000	199.359	99.679
AREZZO	CSA (Subblano)	-	181.200	181.200	86.825
AREZZO	Casentino Servizi (Chiusi della Verna Corsalone)	SAL 2	207.829	207.829	99.481
AREZZO	Casentino Servizi (Poppi Porrena)	SAL 2	191.457	191.457	91.647
AREZZO	Casentino Servizi (Chiusi della Verna Capoluogo)	SAL 2	161.316	161.316	77.069
AREZZO	Comune di Arezzo	-	58.000	58.000	28.840
SIENA	Comune di Monteriggioni	FINALE	429.052	364.608	173.346
SIENA	Comune di Torrita	FINALE	78.500	78.500	36.740
SIENA	Comune di San Giovanni d'Asso	SAL 1	121.300	121.300	54.343
SIENA	Comune di Sovicille	FINALE	210.358	210.358	49.072
SIENA	Comune di Asciano	FINALE	110.000	110.000	54.852
SIENA	Sienambiente (Abbadia)	FINALE	72.695	72.695	26.156
SIENA	Sienambiente (San Gimignano)	FINALE	89.919	89.919	35.982
SIENA	Sienambiente (Poggibonsi)	FINALE	109.318	109.318	16.406
SIENA	Comune di Colle Val d'Elsa	-	420.000	420.000	138.339
SIENA	Sienambiente (Sinalunga)	FINALE	158.434	158.434	60.032
SIENA	Sienambiente (Monteroni d'Arbia)	FINALE	57.313	57.313	20.303
SIENA	Comune di San Casciano dei Bagni	SAL 1	167.716	167.716	77.005
SIENA	Comune di Castelnuovo Berardenga	-	80.000	80.000	40.000
SIENA	Comune di Castiglione d'Orcia	FINALE	114.390	114.390	44.282
SIENA	Comune di Monticciano	-	171.000	171.000	82.695
SIENA	Comune di Chiusi	SAL 1	135.000	135.000	64.630
SIENA	Comune di San Quirico d'Orcia	FINALE	22.000	22.000	10.840
SIENA	Comune di Montepulciano (SE Capoluogo)	-	99.800	99.800	47.411
SIENA	Comune di Montalcino	FINALE	36.462	38.560	19.280
SIENA	Comune di Radicofani	FINALE	193.260	155.576	77.788
GROSSETO	Comune di Magliano	FINALE	262.000	262.000	121.432
GROSSETO	Comune di Castell'Azzara	SAL 2	280.000	280.000	130.830
GROSSETO	Comune di Scarlino	FINALE	235.000	235.000	106.727
GROSSETO	Comune di Sorano	-	242.619	242.619	113.254
GROSSETO	Comune di Roccastrada	SAL 2	294.656	294.656	137.598
GROSSETO	Comune di Monterotondo Marittimo	FINALE	177.000	177.000	71.814
GROSSETO	Comune di Scansano	SAL 1	330.000	330.000	155.606
GROSSETO	Comune di Monte Argentario	-	260.000	260.000	116.121
GROSSETO	Massa Marittima (voltura CO.S.EC.A)	SAL 1	326.712	326.712	145.112

GROSSETO	Comune di Civitella Paganico	-	280.967	280.967	136.483
GROSSETO	Comune di Pitigliano	SAL 1	35.000	35.000	17.325
GROSSETO	Comune di Manciano	FINALE	68.280	68.280	34.064
GROSSETO	Comune di Follonica	-	460.000	90.000	40.537
			11.410.747	10.934.958	4.878.185

* importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** importo derivante da otti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.